

O Dio ricco di misericordia, onnipotente nella bontà,
tu ci hai mostrato il tuo volto nel volto del tuo Figlio Crocifisso Risorto
e nel tuo Spirito effuso nei cuori ci hai comunicato la tua vita divina;
e noi a poco a poco, come bambini che aprono lentamente gli occhi,
abbiamo contemplato il tuo sguardo d'amore, amore paterno e materno,
sempre più nitidamente, man mano che la vita ci scavava dentro
e ci apriva lo spazio per accoglierti, ci allargava lo sguardo per contemplarti.
Questa sera ti preghiamo per noi, pastori della tua Chiesa, che tu fai partecipi del tuo stesso Cuore,
perché amiamo i nostri fratelli, tuoi figli, con quella carità di cui nulla è più dolce:
tienici sempre inginocchiati davanti a te, come Pietro ai piedi del tuo Figlio,
consapevoli della nostra miseria, ma soprattutto dell'unguento profumato della tua misericordia
che tu spargi in abbondanza sul nostro capo;
Mettici la tua pecorella sulle spalle, Tu che tante volte hai raccolto noi nei dirupi della vita,
e ci hai portato a casa, insegnandoci la folle gioia del Buon Pastore,
che fa festa per una e non per novantanove, e non ricorda più la fatica affrontata nel cercarla;
Sali sulle nostre spalle, come sull'asino che ti porta a Gerusalemme,
tu che sei andato incontro alla passione consegnandoti nelle nostre mani,
e aiutaci a portare la tua croce, senza far affidamento al consenso umano,
al plauso della folla, che oggi esulta e domani condanna;
Portaci nella terra con te, come il chicco di grano,
Tu che ti sei consumato per amore fino alle ultime forze, entrando negli inferi delle nostre vite,
perché anche il nostro servizio di pastori brilli di fecondità inimmaginabili, conosciuti solo da te,
frutto dell'averti portato sempre più in basso, negli inferni vissuti da tanti nostri fratelli.
O Padre, ti preghiamo per questa tua sposa, la Chiesa di Roma, che noi serviamo:
se è invecchiata, aiutala a chiederti nuova bellezza;
se è sterile, aiutala a riscoprire la sua vocazione di madre.
E aiuta noi ad essere maestri, sì, ma solo della misericordia, del primo passo da fare verso i fratelli.
Uniscici al tuo Figlio; la nostra ricompensa sarà solo la sua dolce amicizia.